

## **CDR 8 “Pari opportunità”**

**MISSIONE 001:** “Organi Costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri”

**Programma 003:** “Presidenza del Consiglio dei Ministri”

**MISSIONE 024:** Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Programma 008:** Promozione dei diritti e delle pari opportunità

### *1. Mission*

Il Centro di responsabilità 8 “Pari Opportunità” provvede alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità, della parità di trattamento e delle azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione. Il Centro, in particolare, indirizza, coordina e monitora l'utilizzazione dei fondi europei destinati a tali politiche; cura gli adempimenti riguardanti l'acquisizione e l'organizzazione delle informazioni e la promozione ed il coordinamento delle attività conoscitive, di verifica, controllo, formazione e informazione; provvede alla cura dei rapporti con le amministrazioni e gli organismi operanti in Italia e all'estero, adottando le iniziative necessarie ad assicurare la rappresentanza del Governo negli organismi nazionali e internazionali.

### *2. Budget*

Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 32.095.630,00 e sono destinate, per euro 171.033,00 al funzionamento e per euro 31.924.597,00 agli interventi. Ulteriori euro 200.000,00 destinati alle attività di comunicazione istituzionale sono stati appostati direttamente sul pertinente capitolo 563 del Dipartimento per l'informazione e l'editoria che gestirà in forma accentrata le azioni di comunicazione della Presidenza del Consiglio.

#### *2.1 Funzionamento*

Le somme stanziate di euro 171.033,00 si riferiscono alla realizzazione del seguente programma:

##### *- Programma funzionamento*

Si tratta di risorse destinate al rimborso delle spese per missioni, alle spese per studi indagini e rilevazioni, a quelle per il funzionamento della Commissione nazionale per la parità e le pari opportunità tra uomo e donna nonché alla partecipazione a convegni ed altre manifestazioni.

### Indicatori di bilancio

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>				
<b>Cap.</b>	<b>Stanziamento 2014</b>	<b>Capacità d'impegno</b>	<b>Capacità di pagamento</b>	<b>Capacità di smaltimento residui</b>
490	82.030,00	100%	85%	100%
507	2.000,00	100%	100%	100%
510	71.250,00	100%	80%	100%
513	15.753,00	100%	80%	100%
<b>Tot.</b>	<b>171.033,00</b>			

#### 2.2. Interventi

Le somme relative agli interventi sono pari ad euro 31.924.597,00 e sono destinate alla realizzazione dei seguenti programmi:

*“Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” (Cap.493) per complessivi euro 8.774.597,00 destinati :*

- euro 806.646,50 al proseguimento della convenzione per il servizio di *contact-center* per le segnalazioni in materia di discriminazione;
- euro 250.000,00 alla realizzazione di iniziative di prevenzione e contrasto delle discriminazioni basate sull’orientamento sessuale e sull’identità di genere e promozione dell’inclusione sociale delle persone LGBT;
- euro 100.000,00 all’espletamento di attività legate al Semestre di Presidenza italiana della Unione europea che consisterà nell’organizzazione dei seguenti eventi: Gruppo di alto livello sul *gender mainstreaming*, Conferenza sulla piattaforma di Pechino e Riunione dei Ministri europei per le pari opportunità;
- euro 150.000,00 all’organizzazione dell’*Equality Summit* che si svolgerà in una città del Mezzogiorno sul tema della non discriminazione con la partecipazione di tutti gli *stakeholders* istituzionali e del mondo delle ONG, italiani ed europei che operano nel campo del contrasto alle discriminazioni e della promozione delle pari opportunità;

- euro 3.967.950,50 al potenziamento degli strumenti e dei servizi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. In particolare, si promuoveranno interventi di sistema a livello nazionale e locale proseguendo nelle attività previste nella direttiva per l’azione amministrativa 2013 relative alla modellizzazione dei servizi di conciliazione e alla diffusione degli stessi su tutto il territorio nazionale;
- euro 150.000,00 al proseguimento delle iniziative delle Università italiane sul tema dell’educazione finanziaria rivolta a donne sulla base degli specifici bisogni legati alle proprie situazioni personali e professionali;
- euro 150.000,00 alle attività di monitoraggio e vigilanza sull’applicazione delle disposizioni relative alle quote di genere da parte delle società controllate direttamente e indirettamente da pubbliche amministrazioni di cui al DPR n. 251 del 2012. Tale intervento richiede la costruzione di un apposito database di identificazione anagrafica di tutte le società pubbliche assoggettate agli obblighi di legge in questione e il collegamento tra detta anagrafe e un modulo compilabile online da parte delle società obbligate;
- euro 200.000,00 alle iniziative a favore dello sviluppo dell’imprenditoria femminile. In particolare, sarà effettuata un’attività di monitoraggio dell’andamento delle iniziative imprenditoriali femminili e saranno sostenute iniziative dedicate di informazione e formazione destinate alle imprenditrici o aspiranti tali;
- euro 700.000,00 alla realizzazione di un sistema di monitoraggio, posto in essere anche attraverso la raccolta di dati statistici, per valutare le tendenze della tratta degli esseri umani. Tale monitoraggio sarà effettuato sulla base dei dati forniti dalle altre amministrazioni competenti e le organizzazioni della società civile;
- euro 1.500.000,00 alla promozione di azioni di diffusione del principio del *mainstreaming* di genere e dei relativi strumenti applicativi a favore di tutte le PP.AA. centrali e regionali per il miglioramento dell’azione pubblica rispetto al settore delle pari opportunità di genere;
- euro 800.000,00 alla promozione di azioni di sensibilizzazione e informazione alla cittadinanza per il superamento degli stereotipi di genere nel quadro della tutela dei diritti umani delle donne in condizioni di grave disagio;

*“Somme da destinare al piano contro la violenza alle donne” (Cap. 496) per complessivi euro 18.000.000,00 destinati:*

- euro 10.000.000,00 al miglioramento della capacità di intervento delle istituzioni nel contrasto alla violenza sulle donne, attraverso l’elaborazione di un Piano d’azione straordinario contro la violenza

sessuale e di genere con la concorrenza delle amministrazioni interessate, delle associazioni di donne impegnate nella lotta contro la violenza e dei centri antiviolenza. La ripartizione delle risorse sarà disposta in sede di Conferenza Unificata;

- euro 7.000.000,00 all'attuazione dell'articolo 5-bis della legge 15 ottobre 2013, n.119, attraverso interventi finalizzati a potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli mediante il rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza. La ripartizione delle risorse sarà disposta in sede di Conferenza Stato-regioni sulla base di criteri concordati con le regioni;

- euro 300.000,00 alla stipula di convenzioni o accordi finalizzati all'aggiornamento di informazioni statistiche ufficiali sull'andamento quantitativo e qualitativo dei reati contro le vittime vulnerabili ed alla creazione di una banca dati per il monitoraggio dei servizi erogati dalle strutture aderenti alla rete del numero di pubblica utilità 1522 nonché delle strutture che hanno ricevuto contributi dal Dipartimento;

- euro 700.000,00 alla prosecuzione del servizio per il numero di pubblica utilità 1522 per le azioni di contrasto alla violenza di genere ed allo *stalking*;

*“Spese per le attività di contrasto alla pedofilia” (cap. 519)*

- euro 500.000,00 destinati al nuovo portale *web* dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile per la prevenzione e il contrasto del fenomeno dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori. Il portale dell'Osservatorio, fruibile in lingua italiana ed inglese, intende proporsi come un canale di comunicazione diretto, rivolto a ragazzi, adulti, genitori, mondo accademico, associazionismo, privati e professionisti che lavorano a contatto con bambini ed adolescenti, sulle molteplici tematiche connesse alle violazioni dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riferimento a quelle che coinvolgono la sfera sessuale;

*“Fondo destinato al finanziamento dei programmi di assistenza e di integrazione sociale in favore delle vittime di violenza e sfruttamento nonché delle altre finalità di protezione sociale degli immigrati (art.12 Legge 228/2013)” (cap.520) e “Spese relative al programma speciale di assistenza per garantire, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria per le vittime dei reati relativi alla riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù ovvero alla tratta di persona (art.13 legge 228/2003)” (cap. 535)*

- euro 3.500.000,00 per il finanziamento dei progetti di prima assistenza e dei progetti di inclusione sociale per le vittime di tratta e per il proseguimento del servizio relativo al numero verde

“Antitratta” che fornisce informazioni dettagliate sulla legislazione e sui servizi garantiti alle persone trafficate nel paese e, su richiesta, indirizza queste ultime verso i relativi fornitori di servizi;

“Somme per il finanziamento del numero verde di pubblica utilità 114 emergenza infanzia” (cap. 533)

- euro 800.000,00 da destinare al funzionamento su tutto il territorio nazionale del Servizio Emergenza Infanzia 114, a disposizione di chiunque intenda segnalare situazioni di pericolo e disagio che vedano coinvolti minori;

“Fondo per il contrasto e la repressione di pratiche di mutilazioni genitali femminili” (Cap. 534)

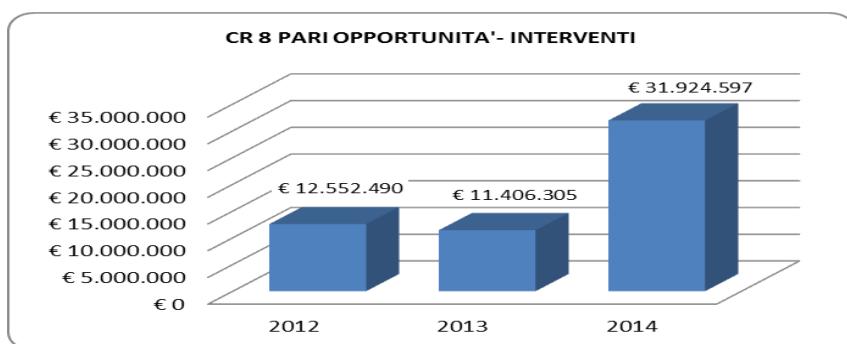
- euro 50.000,00 per interventi volti a promuovere azioni di prevenzione e di contrasto del fenomeno delle mutilazioni genitali femminili. In particolare, nel 2014 si elaborerà un intervento di sistema a livello nazionale e locale partendo dalla stima del fenomeno sui matrimoni forzati ottenuta attraverso uno studio ad hoc effettuato nel corso del 2013;

“Somme da destinare all’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile e per l’attuazione e l’avvio della banca dati”( Cap. 832)

- euro 300.000,00 per il funzionamento dell’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile e della relativa banca dati sui reati di abuso e sfruttamento sessuale dei minori commessi in Italia.

Le iniziative e gli interventi che si propone invece di realizzare l’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull’origine etnica, espressamente previsto dall’articolo 29, comma 3, della legge 1 marzo 2002, n. 39, (Cap. 537) saranno specificatamente individuati solo a seguito dell’assegnazione dei fondi europei messi a disposizione attraverso il cosiddetto “Fondo di rotazione” di cui all’articolo 5 della legge n. 183 del 1987, soggetti ad annuali revisioni e a possibili decurtazioni.

2012	2013	2014
€ 12.552.490	€ 11.406.305	€ 31.924.597



## Indicatori di bilancio

<b>SPESE PER INTERVENTI</b>				
<b>Cap.</b>	<b>Stanziamento 2014</b>	<b>Capacità d'impegno</b>	<b>Capacità di pagamento</b>	<b>Capacità di smaltimento residui</b>
493	8.774.597,00	100%	40%-100% (*)	100%
496	18.000.000,00	100%	0%	100%
519	500.000,00	82%	60%	100%
520	2.300.000,00	100%	100%	100%
533	800.000,00	100%	50% (**)	100%
534	50.000,00	100%	100%	80%
535	1.200.000,00	100%	100%	100%
536	0,00	-	-	-
537	0,00	-	-	-
832	300.000,00	77%	100%	100%
<b>Tot.</b>	<b>31.924.597,00</b>			

(\*) Le risorse riferite al cap. 493 coprono una serie di interventi, pertanto si è reso necessario indicare una fascia di valori percentuali (min/ mass)" individuabili per ciascuna attività di cui al documento "Previsione di bilancio cdr. N. 8".

(\*\*) percentuale di pagamento per l'attività di gestione del telefono di pubblica utilità "114" riferibile alle mensilità rientranti nell'annualità 2014 (luglio-dicembre).